

Caso Pinelli. Indiziati cinque poliziotti?

MILANO, 23 agosto

La madre di Pino Pinelli, Rosa Malacarne è stata interrogata oggi dal sostituto procuratore della Repubblica Mauro Gresti in relazione alla tragica fine dell'anarchico.

Come si ricorderà, la Procura della Repubblica ha ordinato una nuova inchiesta sulla fine di Pinelli e in queste settimane si è proceduto all'interrogatorio di quanti hanno qualche riferimento con il caso.

Nei giorni scorsi è stato interrogato, sempre dal dott. Gresti, il capo della squadra politica della Questura milanese, Antonino Allegra.

La madre di Pino Pinelli ha confermato quanto già disse in precedenti occasioni. La donna fu l'ultima parente a vedere vivo Pinelli, lo incontrò a mezzogiorno, qualche ora prima dell'annuncio del suo tragico volo dalla finestra del quarto piano del palazzo della questura. La donna ricorda che trovò il figlio col morale al-

to, nonostante la durezza degli interrogatori subiti e la stanchezza di una lunghissima veglia.

Rosa Malacarne ha riaffermato con forza che nel figlio non esisteva certamente alcuna predisposizione psicologica a un gesto suicida: Pino era sereno, era sicuro che lo avrebbero rilasciato quanto prima.

L'interrogatorio è durato quattro ore. Nei prossimi giorni toccherà ad altri testimoni. La Procura della Repubblica sembra ormai orien-

tata a riaprire l'istruttoria sul caso.

L'avvocato Domenico Contestabile che con l'avv. Smuraglia, rappresenta i parenti di Pinelli sembra intenzionato ad avanzare oggi o domani la richiesta che vengano indiziati di reato i cinque della polizia, fra cui il commissario Calabresi, che si trovavano con Pinelli al momento del suo tragico volo dalla stanza della questura e lo stesso dott. Allegra, titolare dell'ufficio.